

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02112 del 07/11/2024

Proposta n. 2186 del 07/11/2024

Oggetto:

Affidamento esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, nonché delle attività di monitoraggio piezometrico e inclinometrico, relative all'intervento di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI) - Id Inframob P23.0052-0088. CUP: C65J18000160001 - CIG: 8369719E9A. Approvazione modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D. Lgs. 50/2016

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, nonché delle attività di monitoraggio piezometrico e inclinometrico, relative all'intervento di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI) – Id Inframob P23.0052-0088. CUP: C65J18000160001 - CIG: 8369719E9A. Approvazione modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D. Lgs. 50/2016

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”*, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2023»* con le parole *«31 dicembre 2024»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: *“Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui*

all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO l’art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che ... *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso*;

VISTE l’Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, l’ordinanza n. 67 del 12/09/2018 recante “*Modifiche alle ordinanze n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018*”, nonché l’Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 recante “*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*” nella quale, all’Allegato n. 1, è ricompreso l’intervento di “*Messa in sicurezza della frazione di Poggio D’Api*” nel comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo pari ad euro € 550.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all’USR Lazio, è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione n. A01100 del 24/08/2020 è stato aggiudicato l’affidamento per l’esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio nonché per le attività di monitoraggio piezometrico e inclinometrico, relative all’intervento di “*Messa in sicurezza della frazione di Poggio D’Api*” nel Comune di Accumoli (RI), Codice Opera: DISS_M_029_2017, a favore della ditta AURELI SOIL SRL con sede legale in Via Lamarmora, 77, Gioia dei Marsi (AQ), C.F./P.IVA IT01700060666 che ha offerto un ribasso d’asta pari a 23,71%, pari ad un importo complessivo di € 25.227,65 iva di legge esclusa;

- con Determinazione n. A00716 del 16/03/2022 sono stati affidati i lavori di “Messa in sicurezza della frazione di Poggio D’Api” nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_029_2017 all’Operatore economico Consorzio Stabile Opera s.c. a r.l., con sede legale e sede operativa in Piazza del Popolo n. 18 – 00187 ROMA codice fiscale e partita IVA 15726231002;
- in data 17/05/2022 sono stati consegnati i lavori in oggetto con tempo di esecuzione pari a 365 giorni;
- a seguito delle condizioni climatiche avverse i lavori sono stati sospesi più volte determinando la conclusione degli stessi oltre la data prevista, anche in ragione delle prescrizioni emanate in sede di conferenza regionale da parte dell’ente parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e contenute nella Determinazione n. A01068 del 21/05/2021, le quali prevedevano le interruzioni delle attività dal 01 marzo al 30 giugno;
- sinora sono state eseguite tutte le attività di monitoraggio piezometrico e inclinometrico affidate con la suddetta con Determinazione n. A01100 del 24/08/2020;

RILEVATA la necessità di proseguire la campagna di monitoraggio, per un periodo minimo di ulteriori 24 mesi, al fine di poter accertare l’efficacia delle opere realizzate di messa in sicurezza dell’abitato di Poggio D’Api, così come prescritto dall’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino centrale in sede di conferenza regionale e contenute nella già menzionata Determinazione n. A01068 del 21/05/2021;

CONSIDERATO che le ulteriori attività di monitoraggio, come da computo metrico, sono quantificate in € 3.779,00 oltre IVA;

VISTA lettera di accettazione dell’incarico per l’affidamento delle indagini geognostiche e prove di laboratorio, nonché per le attività di monitoraggio piezometrico e inclinometrico, relative all’intervento di “Messa in sicurezza della frazione di Poggio D’Api” nel Comune di Accumoli (RI), sottoscritta AURELI SOIL S.r.l. in data 15/09/2020, cui è stato apposto il n. 218/20 del 22/12/2020;

VISTO l’art. 106, comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che *i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

a) le soglie fissate all’articolo 35;

b) ... il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto...;

VISTO l’art.106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 che prevede che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario senza che quest’ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto trattandosi di esecuzione di ulteriori attività di monitoraggio della medesima tipologia di quelle previste nell’affidamento di cui alla determinazione n. A01100 del 24/08/2020;

PRESO ATTO dell’importo netto delle suddette attività risulta essere pari ad € 2.883,00, dedotto dall’applicazione del ribasso del 23,71% sull’importo come da computo metrico;

RITENUTO, dunque necessario ed urgente, al fine di proseguire le attività di monitoraggio affidarne l’esecuzione ad AURELI SOIL SRL con sede legale in Via Lamarmora, 77, Gioia dei Marsi (AQ), C.F./P.IVA IT01700060666;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell’art. 106 comma 2 del D.lgs. 50/2016, le attività integrative di monitoraggio piezometrico e inclinometrico inerenti all’intervento di “Messa in sicurezza della frazione di Poggio D’Api”

nel Comune di Accumoli (RI), di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2017, a favore di AURELI SOIL SRL con sede legale in Via Lamarmora, 77, Gioia dei Marsi (AQ), C.F./P.IVA IT01700060666, alle medesime condizioni economiche di quelle già appaltate, ovvero applicando un ribasso d'asta pari al 23,71 % sull'importo da computo metrico, per un importo complessivo netto di € 2.883,00 oltre IVA;

- 2) che la stipulazione del contratto avverrà mediante formale lettera di accettazione dell'incarico;
- 3) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato dall'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ove, nell'Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ordinanza 56/2018, all'interno della quale è ricompreso, con il progressivo n. 273, l'intervento di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI) – Id Inframob P23.0052-0088, per un importo complessivo di € 550.000,00;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 2, D.lgs. n 36/2023, sul sito della stazione appaltante <https://usrisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante